



&scrittori &giovani

18-26 novembre 2022
festival internazionale
Novara e laghi – *il cambiamento*

Scrittori & giovani

Scrittori&giovani, il festival letterario di Novara e laghi nato nel 2006, torna per la quattordicesima volta con nuovi eventi letterari e rinnovate occasioni di cultura grazie a ospiti italiani e internazionali. La formula della rassegna diretta da Roberto Cicala resta quella apprezzata nelle passate edizioni in cui sono stati ospitati Pennac, Grossman, Sepúlveda, Adonis, Falcones, Giordano, Magris, Vassalli e molti altri scrittori, che anche quest'anno incontrano i giovani dentro e fuori le loro scuole, sempre con un'apertura al pubblico adulto, con risvolti anche sociali, in carcere e in ospedale.

Scrittori&giovani coinvolge attivamente gli studenti, che leggono i libri degli autori prima di incontrarli grazie a una larga distribuzione di copie omaggio, l'elemento di maggiore originalità del festival.

L'obiettivo è sempre diffondere il piacere e l'interesse per la lettura, mai scontato in un'epoca tanto visuale e tecnologica quanto distratta e liquida come la nostra, con un valore aggiunto: avere l'opportunità di trovarsi faccia a faccia con personalità letterarie, anche straniere.

L'iniziativa, promossa dal Centro Novarese di Studi Letterari e sostenuta dalla prima edizione da Regione Piemonte ed enti pubblici e privati come Fondazione CRT e Comune di Novara, in collaborazione con la Biblioteca Civica Negroni, Interlinea e altre realtà del territorio, anche teatrali e musicali, rende la pianura di Novara e le sponde dei due laghi, Maggiore e Orta, un terreno fertile per le parole seminate da cultura, letteratura ed editoria.



il cambiamento

Il tema 2022 del festival è "il cambiamento", nel segno delle scelte di vita per una società migliore, anche in relazione ai cambiamenti climatici e ai cambiamenti necessari per superare le attuali crisi causate da fonti di energia e guerre. Scrittori&giovani propone di affrontare insieme il cambiamento attraverso il confronto e la lettura di storie e parole che hanno per oggetto esperienze di vita vissuta, in un continuo dialogo fra presente e passato in prospettiva futura.

«La vita si ascolta così come le onde del mare... Le onde montano... crescono... cambiano le cose... Poi, tutto torna come prima... ma non è più la stessa cosa...» (ALESSANDRO BARICCO)

«Tutti pensano a cambiare il mondo, ma nessuno pensa a cambiar se stesso» (LEV TOLSTOJ)

«Non abbiamo bisogno della magia per cambiare il mondo: abbiamo già dentro di noi tutto il potere di cui abbiamo bisogno, abbiamo il potere di immaginare le cose migliori di quelle che sono» (J.K. ROWLING)

«Sono convinto che anche nell'ultimo istante della nostra vita abbiamo la possibilità di cambiare il nostro destino» (GIACOMO LEOPARDI)

«Quella che il bruco chiama fine del mondo, il resto del mondo chiama farfalla» (RICHARD BACH)

Aiutaci a trovare altre citazioni sul nostro tema e condividile sulla pagina Facebook del festival

@festivalScrittoriegiovani 



laboratori e stage

Scrittori&giovani avvicina le giovani generazioni alla lettura e non solo: con nuove esperienze il festival diventa un progetto culturale a 360 gradi per accostarsi in modo attivo al mondo della scrittura, della cultura e dei libri, rivolgendosi in particolare agli studenti delle scuole superiori e dell'università, anche con attenzione al sociale, tra carcere e ospedale, e alle nuove tecnologie on line. Le proposte di quest'anno sono:

- **Laboratorio di social news per studenti** per l'aggiornamento della pagina Facebook del festival e la realizzazione di una newsletter finale, su carta e in formato digitale, con foto e notizie sul sito www.scrittoriegiovani.it (in collaborazione con Interlinea e media novaresi)
- **Laboratorio di social video** su montaggio e creazione di contenuti multimediali on line, in preparazione al contest "Booktrailer Scrittori&giovani" perché oggi l'informazione viaggia soprattutto tramite video e social network e il booktrailer è uno strumento sempre più utilizzato per far conoscere un libro e suscitare curiosità nel lettore
- **Laboratorio e stage di editoria** di avvicinamento al mondo e alle professioni del libro per i giovani, anche all'interno del progetto ministeriale di Alternanza scuola-lavoro, oggi PCTO, con il coinvolgimento di studenti universitari (in collaborazione con il Laboratorio di editoria dell'Università Cattolica ed Educatt)
- **Laboratorio di scrittura per giovani disabili** a cura di Giovanni Moreddu
- **Visite alle fiere del libro** (Salone Internazionale del libro di Torino e Più libri più liberi di Roma) come premio per i partecipanti alle attività di laboratorio e contest

I progetti verranno avviati sulla base delle disponibilità e delle richieste

Per info sulle attività: www.scrittoriegiovani.it, festival@letteratura.it



contest

Booktrailer

Il contest "Booktrailer Scrittori&giovani" è promosso dal festival internazionale Scrittori&giovani. I canali di comunicazione ufficiali sono www.scrittoriegiovani.it e la pagina Facebook del festival. Attraverso l'utilizzo di immagini in movimento, musiche e parole, anche con interviste, un booktrailer sintetizza un libro in non più di due minuti cercando di far comprendere al lettore l'atmosfera che troverà all'interno delle pagine scritte. Possono partecipare al concorso tutti gli studenti al di sotto dei 21 anni. La partecipazione può avvenire per singoli, gruppi di studenti o intere classi di scuole secondarie di secondo grado e università, previa compilazione on line della scheda di partecipazione reperibile sul sito del festival Scrittori&giovani (www.scrittoriegiovani.it) dal 28 novembre 2022 al 28 febbraio 2023. La scelta del libro oggetto del booktrailer può avvenire in due modi: un libro tra quelli presentati durante la rassegna di Scrittori&giovani o un romanzo saggio a piacere ma che abbia attinenza al tema del festival 2022 "il cambiamento". La scelta dei migliori booktrailer avverrà in due momenti e con due modalità differenti. Innanzitutto con una votazione social su Facebook: il video con il maggior numero di "like" verrà premiato con un buono libri. Tutti i booktrailer verranno comunque visionati dalla giuria di esperti che sceglierà i tre migliori. Il primo classificato verrà premiato con un buono per materiale multimediale ed editoriale del valore di 250 euro; il secondo classificato con un buono (gift card) del valore di 150 euro; il terzo classificato con un buono del valore di 100 euro. Sono possibili pari merito. I criteri con cui verranno scelti i migliori elaborati sono creatività e originalità nella presentazione, modalità di trasposizione del contenuto, attinenza con il tema e il libro scelto, personalizzazione del tema, qualità artistiche e qualità tecniche complessive. Tutti i diritti relativi alle varie opere restano di proprietà degli autori che liberano l'organizzazione del festival da eventuali omissioni di copyright. Per info: festival@letteratura.it. Ciak, si legge!



scrittori
& giovani

dal 18 al 26 novembre
il cambiamento

VENERDÌ 18 NOVEMBRE
storie per cambiare

ore 10, IPSIA Bellini
via Liguria 5, Novara
Incontro di Esperance Hakuzwimana Ripanti con i giovani
a partire da *Tutta intera* (Einaudi)

Esperance Hakuzwimana è nata in Ruanda nel 1991. Sopravvissuta al genocidio, è stata adottata da una famiglia italiana ed è cresciuta in provincia di Brescia. Dal 2015 vive a Torino, dove fa attivismo collaborando con associazioni contro il razzismo. Ha raccontato la sua storia in *E poi basta. Manifesto di una donna nera italiana* (People 2019). Per Einaudi ha pubblicato *Tutta intera* (2022), il suo romanzo d'esordio che mette in luce storie che aspettano di essere raccontate: la storia di Taja che vive coi suoi zii, e i genitori li sente una volta al mese, o quella della sua compagna di banco Charlie Di, che il giorno della Festa della fioritura scompare saltando il fiume; o di Giulio Abour, che traduce per sua madre le bollette e le poesie. Sono storie d'identità, paura del diverso e desiderio di appartenenza. A raccontare questi ragazzi è Sara, che tutte le settimane li incontra per aiutarli con la scuola. Ha il loro stesso colore di pelle ma è cresciuta in città. Credeva di vedersi «tutta intera», invece si accorge di dover ancora mettere insieme molti pezzi. Uno sguardo sul mondo completamente nuovo e urgente. Per cambiare.

«Ti viene ancora da piangere per la storia del brutto anatroccolo?»

Esperance Hakuzwimana



LUNEDÌ 21 NOVEMBRE
paura del cambiamento

Kevin Brooks

ore 11, ITI Fauser

via G. Battista Ricci 14, Novara

Incontro di Kevin Brooks con i giovani a partire da *La bestia dentro* (EDT Giralangolo)

Kevin Brooks è nato nel 1959 a Exeter, in Inghilterra. Ha studiato Psicologia e Filosofia a Birmingham, all'Aston University nel 1980 e Studi Culturali a Londra nel 1983. Ha fatto moltissimi lavori, tra cui musicista, benzinaio, tuttofare presso un'impresa di pompe funebri, venditore di hot dog allo zoo di Londra, impiegato di posta e controllore ferroviario. La sua carriera di scrittore è cominciata con *Martyn Pig* nel 2002. Ha scritto anche *Lucas* (2002, pubblicato in Italia nel 2019 da Piemme, dove è uscito *L'estate del coniglio nero*), vincitore del North East Book Award. *La bestia dentro* è un thriller che si apre la vigilia di Natale, quando Elliot è rimasto a corto della medicina che lo aiuta a tenere sotto controllo il profondo disturbo d'ansia di cui soffre. Elliot è terrorizzato da tutto, soprattutto dalle persone. Non esce mai di casa e non ha contatti con nessuno. Quando la madre è costretta ad allontanarsi da casa per procurargli le medicine, sa che per il figlio sarà difficile non cedere al panico. Quello che non può sapere, invece, è che qualcuno nelle vicinanze sta progettando una rapina in banca e che lei e sua sorella Shirley saranno, loro malgrado, trascinate all'interno del piano dei criminali.

«Vorrei che fosse più facile. Vorrei potervi toccare la testa con le mani e trasferire in voi quello che ho dentro»



LUNEDÌ 21 NOVEMBRE
radici e frontiere che cambiano

Jana Karšaiová

ore 12 Liceo Fermi
via Monte Nero 15/A, Arona
Incontro di Jana Karsaiova con i giovani a partire da *Divorzio di velluto* (Feltrinelli)

Jana Karšaiová, nata a Bratislava nel 1978, ha iniziato a imparare l'italiano da autodidatta nel 2002. Ha vissuto a Praga, a Ostia e a Verona dove ha lavorato come attrice. Dopo una lunga assenza, ha ripreso a lavorare in campo teatrale conducendo laboratori. Il suo racconto *Sindrome Italia* è stato pubblicato sulla rivista letteraria "Nuovi Argomenti". *Divorzio di velluto* è il suo primo romanzo. Come si sopravvive allo strappo, alla perdita delle radici? Che cosa resta, come ci si inventa di nuovo? Katarina torna da Praga a Bratislava per trascorrere le feste con la famiglia. Ma alle vecchie incomprensioni con la madre si aggiunge la difficoltà di giustificare l'assenza del marito Eugen. Ma in quei pochi giorni ritrova anche le vecchie compagne di studio, soprattutto Viera, che si è trasferita in Italia grazie a una borsa di studio e torna sempre più malvolentieri in Slovacchia. E tra i ricordi emergono frammenti della vita a Bratislava sotto il governo comunista: l'abolizione delle festività cattoliche, la censura, le code per la carne e per qualsiasi cosa. Con «divorzio di velluto» si intende la separazione tra Slovacchia e Repubblica Ceca, che nel romanzo riverbera quelle tra Katarina e il marito Eugen, tra Viera e un Paese per lei troppo stretto...

«Il buio che si portava dentro era solo buio, sotto scorreva la vita, per tutti, anche per lei»



MARTEDÌ 22 NOVEMBRE

le parole cambiano la vita

ore 11, Liceo Classico e Linguistico Carlo Alberto
baluardo La Marmora 8/c, Novara

Martedì 29 novembre

ore 10, Liceo Galilei, via Gentile 33, Gozzano

ore 12, Liceo Galilei, via A. Moro 13, Borgomanero

Incontro di Marco Balzano con i giovani

a partire da *Cosa c'entra la felicità? Una parola e quattro storie* (Feltrinelli)

Marco Balzano è nato a Milano nel 1978, dove vive e lavora come insegnante di liceo. Ha vinto nel 2015 il Campiello con *L'ultimo arrivato* (Sellerio). Ha esordito con la raccolta di poesie *Particolari in controsenso* (Lieta Colle 2007) e il saggio *I confini del sole. Leopardi e il Nuovo Mondo* (Marsilio 2008). Il suo primo romanzo è *Il figlio del figlio* (Avagliano 2010). Con Einaudi ha pubblicato *Resto qui*, *Le parole sono importanti* e *Quando tornerò*. Felicità è una parola di cristallo, la più soggettiva del vocabolario. Cambia a seconda dei valori, delle condizioni di salute, delle idee, della fede, dell'età, del rapporto con il tempo e con la morte. Muta svariate volte nel corso della vita poiché a cambiare siamo prima di tutto noi. Definirla, quindi, non è impresa da poco, ma può rivelarsi un'avventura avvincente.

«Per avere idee bisogna avere parole. Per raccontare storie, bisogna avere pensieri ben piantati a terra. Tra gli uomini»

Marco Balzano



MARTEDÌ 22 NOVEMBRE
i cambiamenti della natura

ore 8.30, IIS Bonfantini
corso Risorgimento 405, Novara

ore 11.30, ITI Omar
baluardo La Marmora 12, Novara

Incontro di Gabriele Romagnoli con i giovani a partire da *Sogno bianco* (Rizzoli)

Gabriele Romagnoli, nato a Bologna nel 1960, si è affermato come uno dei migliori giornalisti italiani. Ha pubblicato il primo racconto, *Undici calciatori*, nella prima antologia *Under 25 Giovani blues* curata da Pier Vittorio Tondelli. Ha esordito con un libro di racconti, *Navi in bottiglia* (Mondadori) nel 1993. Di due anni dopo è il primo romanzo, *In tempo per il cielo*, sempre da Mondadori, cui è seguito *L'artista* (Feltrinelli). In seguito ha pubblicato, negli Oscar Mondadori, *Il vizio dell'amore*, trenta monologhi in cui dà voce ad altrettante esperienze al femminile. Tra gli altri libri, *Solo bagaglio a mano* (Feltrinelli 2015) e *Cosa faresti se* (Feltrinelli 2021). *Sogno bianco* è un libro che illumina, in un presente scosso da mutamenti spaventosi, «ciò che nel passato non abbiamo saputo vedere e quello che nel presente possiamo ancora salvare». Il libro racconta del ghiacciaio M, che poi sarebbe la Marmolada, e della sua progressiva scomparsa. Ma anche di tre Andrea discendenti dalla famiglia Darman e dell'avvicinarsi delle loro vite nell'arco di un secolo. Un romanzo che ci porta al cuore del nostro rapporto con la natura che cambia.

«Non sa ancora che il mondo da cui ha avuto origine è finito»

Gabriele Romagnoli



MARTEDÌ 22 NOVEMBRE
il teatro della vita che cambia

ore 12,30, IIS E. Maggia, via per Binda 40, Stresa
(evento in collaborazione con l'Istituto Storico Fornara)

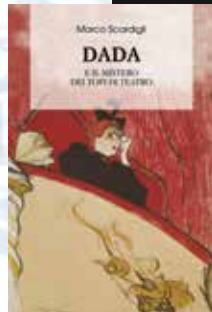
Giovedì 24 novembre, ore 8,30, Liceo musicale Casorati
via Camoletti 21, Novara

Venerdì 25 novembre, ore 10, Liceo delle Scienze Umane Bellini
baluardo La Marmora 10, Novara
Incontro di Marco Scardigli con i giovani
a partire da *Dada e il mistero dei Topi di Teatro* (Interlinea)

Marco Scardigli è nato, vive e lavora a Novara. Storico militare, ha pubblicato per Mondadori la trilogia sulle battaglie nella storia d'Italia, per Rizzoli *Le grandi battaglie del Risorgimento*, per Utet *Viaggio nella terra dei morti*, *Le armi del diavolo* e *Il viaggiatore di battaglie*. È anche appassionato di gialli e Dada è la quarta avventura ambientata nella Novara dopo *Celestina*. *Il mistero del volto dipinto* (Mondadori 2016), *Évelyne. Il mistero della donna francese* (classificato secondo al Bancarella 2019), e *Tina e il mistero dei pirati in città*: tutto parte dal ritrovamento di alcune foto osé che ritraggono ragazze della Novara bene: il commissario Marchini dovrà fare i salti mortali per evitare uno scandalo che rovini la vita alle giovani.

«Il binocolo a teatro serve molto per vedere che cosa succede fra il pubblico e poco per quello che avviene sul palcoscenico»

Marco Scardigli



MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE
i cambiamenti dell'età

Giuseppe Lupo

ore 10, ITI Mossotti
viale Curtatone 5, Novara
Incontro di Giuseppe Lupo con i giovani a partire da *Tabacco clan* (Marsilio)

Giuseppe Lupo è nato in Lucania (Atella, 1963) e vive in Lombardia, dove insegna letteratura italiana contemporanea all'Università Cattolica di Milano. Tra i romanzi, tutti pubblicati da Marsilio, ricordiamo: *Breve storia del mio silenzio* (2019), *Gli anni del nostro incanto* (2017, premio Viareggio), *L'ultima sposa di Palmira* (2011, premio Selezione Campiello). Per Aboca è uscito *Il pioppo del Sempione* nel 2021. È autore di diversi saggi sulla cultura del Novecento e collabora con "Il Sole 24 Ore". Il Clan del titolo del nuovo romanzo di Lupo è composto da ex studenti amici, invecchiati: due dei figli del Clan si sono innamorati e stanno per sposarsi in un bel ristorante sul lago Maggiore. Le pagine raccontano una giovinezza avventurosa dove tutti hanno un soprannome, un nome segreto che a pronunciarlo riporta in vita un mondo. È il racconto di un gruppo di giovani che si sono affacciati all'età adulta quando il Novecento stava per morire, schiacciati tra i loro padri che hanno costruito il miracolo economico e i loro figli che vivono il tempo dell'incertezza e dell'instabilità.

«Un invisibile filo di corrente elettrica passa sopra di noi e noi ci aggrappiamo con tutta la forza che abbiamo... gli attribuiamo il nome di amicizia»



GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

l'anno del cambiamento

ore 15,30: Casa Circondariale
via Sforzesca 49, Novara

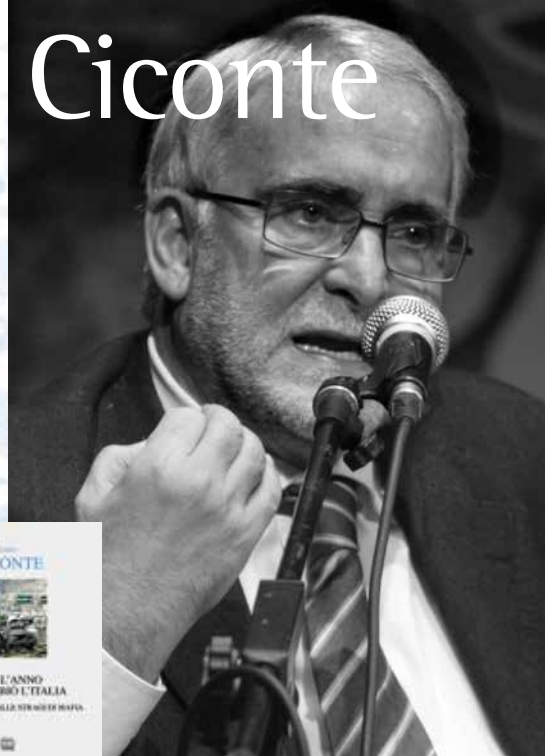
ore 17,45, Biblioteca Civica Negroni, corso Cavallotti 6, Novara
Enzo Ciconte presenta *1992. L'anno che cambiò l'Italia. Da Mani pulite alle stragi di mafia* (Interlinea) in dialogo con Elena Mastretta
(evento in collaborazione con l'Istituto Storico Fornara)

Venerdì 25 novembre, ore 10, Liceo Scientifico Antonelli
via Toscana 20, Novara. Incontro con i giovani

Enzo Ciconte (1947) insegna Storia delle mafie italiane all'Università di Pavia ed è considerato fra i massimi esperti in Italia delle dinamiche delle grandi associazioni mafiose. Tra i suoi libri si segnalano *La grande mattanza. Storia della guerra al brigantaggio* (Laterza). Nel nuovo volume *1992. L'anno che cambiò l'Italia. Da Mani pulite alle stragi di mafia* lo storico rivela, rivolgendosi anche alle giovani generazioni, gli intrecci inquietanti del 1992, un anno di fratture e di cesure che chiude un'epoca e ne apre un'altra, in cui «una serie di avvenimenti sembrano voler scoperciare le nefandezze degli anni precedenti» come scrive Enzo Ciconte, ricostruendo i retroscena di un momento in cui «la guerra fredda è terminata ma i morti non riposano in pace».

«Mani pulite e le stragi sono sicuramente fatti periodizzanti e hanno avuto la forza di cambiare il corso della storia d'Italia»

Enzo Ciconte



GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

lo scandalo del cambiamento

ore 17,45, Biblioteca Civica Negroni

corso Cavallotti 6, Novara

Inaugurazione della mostra bibliografica

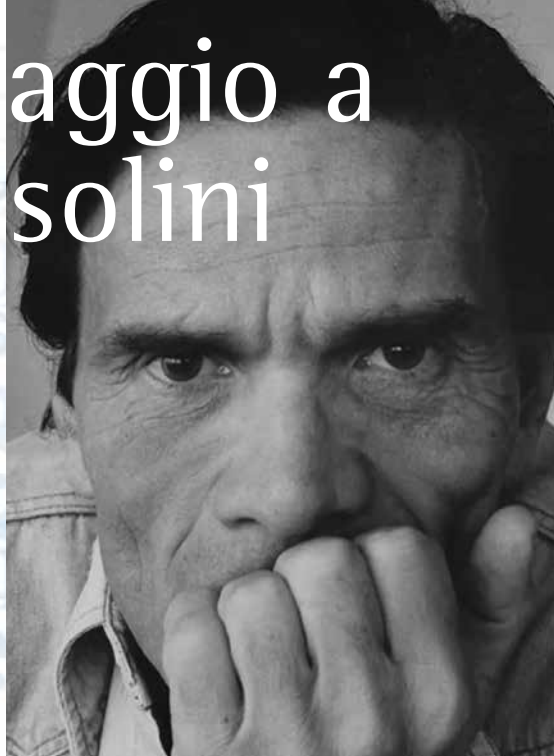
Lo scandalo del cambiamento. Omaggio a Pier Paolo Pasolini

nel centenario della nascita con un intervento di Gian Carlo Ferretti

Per Paolo Pasolini (1922-1975) è stato uno degli autori e intellettuali più importanti del Novecento italiano. Tra i suoi titoli più noti, *Ragazzi di vita* (1955), *Le ceneri di Gramsci* (1957), *Poesia in forma di rosa* (1964), *Scritti corsari* (1975), *Lettere luterane* (1976, postumo) e *Petrolio* (incompiuto, anch'esso pubblicato postumo). Pasolini ha sempre invitato i giovani a «esporsi», osare, impegnarsi fino in fondo nella rivoluzione come cambiamento reale, per «esseri adorabili, pieni di quella sostanza vergine dell'uomo che è la speranza, la buona volontà». «Siete in ritardo figli» è un'altra delle provocazioni rivolte agli studenti del suo tempo che ancora meritano d'essere discusse nel centenario della nascita di un autore che alle generazioni giovani ha dato molto, avendo la figura eretica e laica di Gesù a fare da guida accanto a Marx, Gramsci e i classici. Perché la forza dell'autore di *Una vita violenta* sta proprio nella sua stessa vita (e opera) da giovane. La mostra propone alcuni dei suoi libri più importanti come invito a una riscoperta e rilettura.

«Per capire i cambiamenti della gente, bisogna amarla»

Omaggio a Pasolini



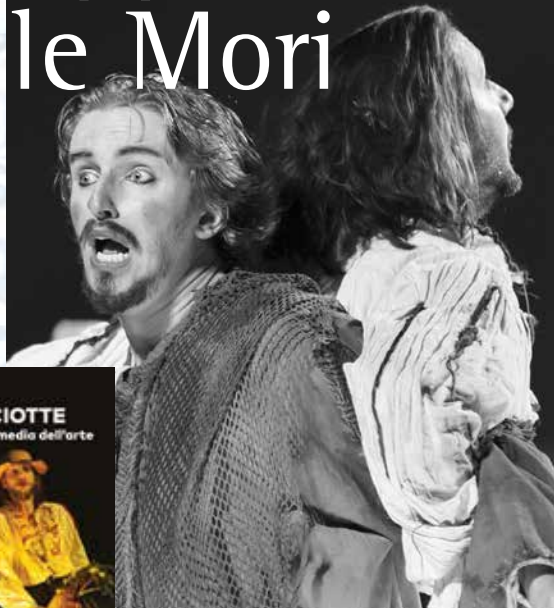
GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE
cambiare per sopravvivere

ore 21, Nuovo Teatro Faraggiana
via dei Caccia 1/F, Novara
Spettacolo teatrale *Don Chisciotte – tragicommedia dell'arte*
interpretazione e regia Marco Zoppello e Michele Mori
produzione Stivalaccio Teatro
(info biglietteria; info@teatrofaraggiana.it, 0321 1581721)

Giulio Pasquati, padovano, in arte Pantalone, e Girolamo Salimbeni, fiorentino, in arte Piombino, sono due attori della celebre compagnia dei Comici Gelosi, attiva e applaudita in tutta Europa tra il 16° e 17° secolo. Sono vivi per miracolo. Salgono sul palco per raccontare come sono sfuggiti dalla forca grazie a Don Chisciotte e a Sancho Panza ma soprattutto grazie al pubblico. A partire dall'ultimo desiderio dei condannati a morte prendono il via le avventure di una delle coppie comiche più famose della storia della letteratura, filtrate dall'estro dei due saltimbanco che arrancano nel tentativo di procrastinare l'esecuzione, tra mulini a vento ed eserciti di pecore. E se non rammentano la storia alla perfezione, beh, poco importa, si improvvisa sul tema dell'amore e della fame, del sogno impossibile, dell'iperbole letteraria, della libertà di pensiero e di satira con «l'unico limite: il cielo» come direbbe Cervantes.

«La libertà è uno dei doni più preziosi dal cielo concesso agli uomini»

Marco Zoppello Michele Mori



VENERDÌ 25 NOVEMBRE
i cambiamenti dell'amore

Gian Luca Favetto

ore 21, Auditorium Scuola di musica Dedalo
via Maestra 9, Novara

Reading di Gian Luca Favetto con musica eseguita al violino
da Marta Rampazzo, Francesca Marzocchelli, Gabriele Pignataro
Con brindisi finale offerto ai presenti

Gian Luca Favetto, torinese, è scrittore, giornalista, drammaturgo. Collabora con "La Repubblica" e RadioRai. Ha ideato il lavoro teatro/libro/web *Interferenze fra la città e gli uomini*, tra i vari progetti. Come narratore ha pubblicato presso Mondadori *Italia, provincia del Giro* e *La vita non fa rumore*. Tra gli ultimi titoli pubblicati, *Se dico radici dico storie* (Laterza, 2011), *Qualcosa che s'impura* (Neditore, 2018). Per Interlinea ha pubblicato le poesie di *Mappamondi e corsari* e *Il viaggio della parola* prima di *Dell'infinito amore*. «Fuori di noi, amata, non esistono amori» scrive Favetto in questo reportage tra le parole dell'amore corporeo e sentimentale, come stato d'animo e azione fisica che si innescano l'una con l'altra e diventano un unico canto, un unico discorso sulla vita e sui suoi cambiamenti.

«Di tutto l'infinito amore / che ha corso i corpi i brividi gli umori
/ qui resta l'eco»



GIAN LUCA
FAVETTO
DELL'INFINITO AMORE



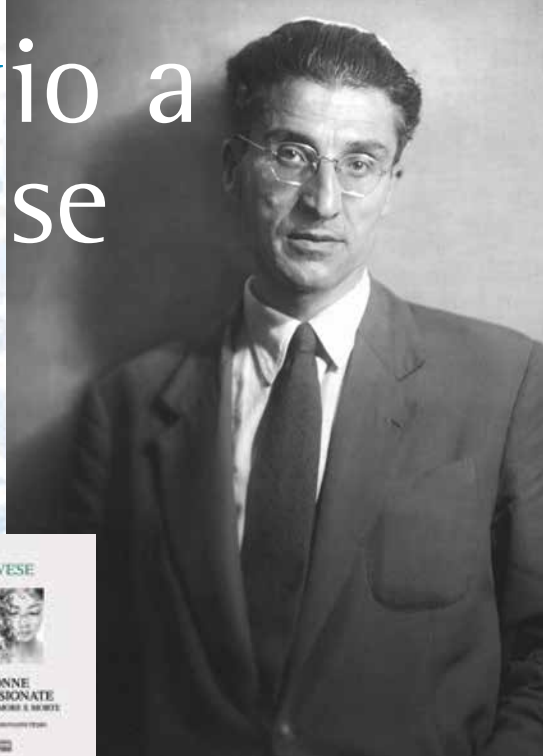
SABATO 26 NOVEMBRE
come le donne cambiano

ore 16, Biblioteca Fondazione Marazza
viale Marazza 5, Borgomanero
Giovanni Tesio presenta l'antologia di Cesare Pavese
Donne appassionate. Poesie d'amore e morte (Interlinea)
con introduzione di Giovanni Cerutti

Cesare Pavese è nato nel 1908 laureandosi con una tesi su Walter Withman. Per i suoi rapporti con i militanti del gruppo Giustizia e Libertà viene arrestato, processato e inviato al confino finché, tornato a Torino, inizia a collaborare con la casa editrice Einaudi. Tra le sue opere maggiori, *Paesi tuoi*, *Dialoghi con Leucò*, *La casa in collina*, *La luna e i falò*, *Il mestiere di vivere*, *La bella estate*, *Tra donne sole*. «Il tema delle donne in Pavese è più che mai vivo. La spesso convocata misoginia di Pavese non è altro che la maschera di una solitudine bisognosa di essere colmata, di una ricerca spasmodica di completezza, di una unità mancante, di una amorosa compensazione»: lo scrive Giovanni Tesio, noto critico letterario e docente dell'Università del Piemonte Orientale, in questa originale antologia dei testi più belli dedicati all'amore e anche alla morte fin dal più celebre verso: «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi». Il festival offre così un'occasione per ritrovare l'energia poetica di Pavese, «la sua ricchezza: la nostra salvezza, la sua dannazione».

«Anche la notte ti somiglia, / la notte remota che piange / muta, dentro
il cuore profondo»

Omaggio a Pavese



SABATO 26 NOVEMBRE
Lo scambio dei libri

Entrata della Biblioteca Fondazione Marazza
viale Marazza 5, Borgomanero
dalle ore 14 alle 17
Bookcrossing a cura degli studenti delle scuole superiori

Il festival si conclude alla Marazza di Borgomanero con un pomeriggio dedicato al libero scambio di libri: è un'attività in cui giovani e cittadinanza possono prendere, scambiare e regalare libri che andranno ad altre persone e rivivranno così una nuova vita con nuovi lettori. L'iniziativa è promossa per invogliare le persone ad avvicinarsi al gusto della lettura nel modo più sostenibile possibile. Il termine bookcrossing deriva dalle parole in lingua inglese *book*, libro, e *crossing*, attraversamento, passaggio. L'idea di base è di lasciare libri nell'ambiente naturale compreso quello urbano, ovvero dovunque si preferisca, affinché possano essere ritrovati e quindi letti da altri, che eventualmente possano commentarli e farli proseguire nel loro viaggio, per incoraggiare a «rendere il mondo intero una biblioteca».

«Se un libro non vi è piaciuto, liberatelo. Se vi è piaciuto, liberatelo: per farlo leggere a qualcun altro» (Daniel Pennac)

Bookcrossing



SABATO 26 NOVEMBRE
il teatro come cambiamento

Emilio Solfrizzi

ore 21, Teatro Coccia, via Fratelli Rosselli 47, Novara

Replica: domenica 27 novembre ore 16

Spettacolo *Il malato immaginario* di Molière con Emilio Solfrizzi

produzione Compagnia Molière La Contrada-Teatro Stabile di Trieste

in collaborazione con Teatro Quirino-Vittorio Gassman

(info: biglietteria@fondazioneteatrococcia.it, 0321 233201)

Il teatro come finzione, come strumento per dissimulare la realtà, fa il paio con l'idea di Argante di servirsene della malattia per non affrontare «i dardi dell'atroce fortuna». Il malato immaginario ha più paura di vivere che di morire e il suo rifugiarsi nella malattia non è nient'altro che una fuga dai problemi, dalle prove che un'esistenza mette davanti. La tradizione, commettendo forse una forzatura, ha accomunato la malattia con la vecchiaia, identificando di conseguenza il ruolo del malato con un attore anziano o addirittura vecchio, ma Molière lo scrive per se stesso, quindi per un uomo sui cinquant'anni e proprio per queste ragioni un grande attore dell'età di Emilio Solfrizzi restituisce al testo un aspetto importantissimo e certe volte dimenticato. La comicità di cui è intriso il capolavoro di Molière viene così esaltata dall'esplosione di vita che si fa tutt'intorno ad Argante e la sua continua fuga attraverso rimedi e cure di medici improbabili crea situazioni esilaranti. Che fanno pensare a come la vita cambia.

«Quando la lasciamo fare, la natura si tira fuori da sola pian piano dal disordine in cui è finita. È la nostra inquietudine che rovina tutto»



PROGRAMMA FESTIVAL SCRITTORI&GIOVANI 2022

VENERDÌ 18 NOVEMBRE

ore 10: IPSIA Bellini di Novara – Incontro con **Espérance Hakuzwimana Ripanti** a partire da *Tutta intera* (Einaudi)

LUNEDÌ 21 NOVEMBRE

ore 11: ITI Fauser di Novara – Incontro con **Kevin Brooks** a partire da *La bestia dentro* (EDT Giralangolo)

ore 12: Liceo Fermi di Arona – Incontro con **Jana Karšaiová** a partire da *Divorzio di velluto* (Feltrinelli)

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE

ore 8.30: IIS Bonfantini di Novara – ore 11.30: ITI Omar di Novara – Incontro con **Gabriele Romagnoli** a partire da *Sogno bianco* (Rizzoli)

ore 11: Liceo Classico e Linguistico Carlo Alberto di Novara – Incontro con **Marco Balzano** su *Cosa c'entra la felicità? Una parola e quattro storie* (Feltrinelli)

ore 12.30: IIS E. Maggia di Stresa – Incontro con **Marco Scardigli** su *Dada e il mistero dei Topi di Teatro* (in collaborazione con l'Istituto Storico Fornara)

MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE

ore 10: ITI Mossotti di Novara – Incontro con **Giuseppe Lupo** a partire da *Tabacco clan* (Marsilio)

GIOVEDÌ 24 NOVEMBRE

ore 8,30: Liceo musicale Casorati di Novara – Incontro con **Marco Scardigli** a partire da *Dada e il mistero dei Topi di Teatro* (Interlinea)

ore 15,30: Casa Circondariale di Novara – Incontro con **Enzo Ciconte**

ore 17,45: Biblioteca Civica Negroni Novara – **Enzo Ciconte** presenta *1992. L'anno che cambiò l'Italia* (Interlinea) in dialogo con **Elena Mastretta** (in collaborazione con l'Istituto Storico Fornara) – Nell'occasione: **Omaggio a Pier Paolo Pasolini.**

Inaugurazione della mostra bibliografica *Lo scandalo del cambiamento*

ore 21: Nuovo Teatro Faraggiana di Novara – **Spettacolo teatrale** *Don Chisciotte – tragicommedia dell'arte* interpretazione e regia **Marco Zoppello** e **Michele Mori**, produzione **Stivalaccio Teatro**

VENERDÌ 25 NOVEMBRE

ore 10: Liceo delle Scienze Umane Bellini di Novara – incontro con **Marco Scardigli** a partire da *Dada e il mistero dei Topi di Teatro*

ore 10: Liceo Scientifico Antonelli di Novara – Incontro con **Enzo Cicone** a partire da *1992. L'anno che cambiò l'Italia*

ore 21: Auditorium Scuola di musica Dedalo di Novara – *Dell'infinito amore*. Reading di **Gian Luca Favetto** con interventi musicali di **Marta Rampazzo**, **Francesca Marzocchelli**, **Gabriele Pignataro** al violino. Con brindisi finale offerto ai presenti

SABATO 26 NOVEMBRE

ore 14-17: Biblioteca Fondazione Marazza di Borgomanero – **Bookcrossing** a cura dagli studenti delle scuole superiori

ore 16: Biblioteca Fondazione Marazza di Borgomanero – **Omaggio a Cesare Pavese**. **Giovanni Tesio** presenta l'antologia *Donne passionante. Poesie d'amore e morte* (Interlinea) con introduzione di **Giovanni Cerutti**

ore 21: Teatro Coccia di Novara – **Spettacolo teatrale** *Il malato immaginario* di Molière con **Emilio Solfrizzi**, adattamento e regia di **Guglielmo Ferro**, produzione Compagnia Molière La Contrada-Teatro Stabile di Trieste

MARTEDÌ 29 NOVEMBRE

ore 10: Liceo Galilei Borgomanero – ore 12: Liceo Galilei Gozzano – Incontro con **Marco Balzano** su *Cosa c'entra la felicità? Una parola e quattro storie* (Feltrinelli)

LABORATORI E INIZIATIVE COLLATERALI

Incontri di lettura in carcere – Contest Booktrailer Scrittori&giovani – Laboratorio di scrittura per giovani disabili a cura di **Giovanni Moreddu**
Laboratorio di social news per studenti – Laboratorio e stage di editoria con studenti universitari – Visite alle fiere del libro

A eccezione degli spettacoli teatrali gli eventi sono a ingresso gratuito

Alcuni incontri hanno la possibilità di streaming oppure sono registrati e riproposti sui canali web e social del festival

www.scrittoriegiovani.it – festival@letteratura.it – 0321 1992282

Credere insieme nel progetto

Il festival Scrittori&giovani è promosso da Centro Novarese di Studi Letterari

con il contributo di Regione Piemonte-Assessorato alla cultura; Fondazione CRT; Comune di Novara-Biblioteca Civica Negroni

con la segreteria operativa di Interlinea

con il patrocinio di Regione Piemonte-Consiglio Regionale del Piemonte; Provincia di Novara; Comune di Novara; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte-Ufficio XI Provincia di Novara; UPO-Università del Piemonte Orientale;

ATL della Provincia di Novara; Centro per il libro e la lettura-Ministero per i Beni e le Attività Culturali

sponsor tecnici Cef Publishing/B-Corp, Interlinea

in collaborazione con Fondazione Marazza Borgomanero; Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana; Fondazione Teatro Coccia; Fondazione Educatt; Fondazione Marazza Borgomanero; Laboratorio di editoria dell'Università Cattolica di Milano; Libreria Lazzarrelli di Novara; laFeltrinelli Point di Arona;

Associazione Amici della Dedalo; Scuola di Musica Dedalo; Casa Circondariale di Novara;

Istituto Storico Fornara, Novara; le case editrici dei libri presentati nel festival

Scrittori&giovani è un progetto di Roberto Cicala, direttore del festival

con l'assistenza di Sara Morandi, Caterina Tognetti *e con la collaborazione di* Alessandro Barbaglia, Silvia Benatti, Patrizia Borgia, Anna Cardano, Giovanni Cerutti, Fabio Lagiannella, Gianni Malerba, Raffaele Molinari, Chiara Pasquino, Paolo Testori.

Si ringraziano Serena Galasso, Paola Gatti, Lucilla Giagnoni, Paolo Pomati, Carlo Robiglio, Vanni Vallino, Davide Zanino, dirigenti e docenti delle scuole superiori coinvolte della Provincia di Novara e di Verbania, gli uffici stampa delle case editrici;

i giornalisti e i presentatori che interverranno

segreteria e ufficio stampa a cura di Sara Morandi, Caterina Tognetti: festival@letteratura.it 0321 1992282

www.scrittoriegiovani.it

scrittori & giovani

Grandi autori italiani e stranieri incontrano le scuole e il pubblico
www.scrittoriegiovani.it

festival diretto da Roberto Cicala a cura del Centro Novarese di Studi Letterari

info 0321 1992282  festival@letteratura.it



Centro Novarese
di Studi Letterari



Città
di Novara

COMUNE DI NOVARA
Assessorato alla Cultura



Biblioteca
Civica Negroni



REGIONE
PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Cultura



FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino



Interlinea
edizioni



Fondazione
Marazza



Libriamoci #ioleggoperché
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Centro per il libro e la lettura



Provincia
di Novara



Università
del Piemonte
Orientale



ATL
Provincia
di Novara



CEF PUBLISHING
Centro Europeo di Formazione



Libreria
Lazzarelli



Libreria Feltrinelli
di Arona



Fondazione
Nuovo Teatro
Faraggiana



Teatro
Coccia

Fondazione Onlus
Teatro di Tradizione
Novara



Scuola di musica
Dedalo



Fondazione
EDUCatt



Istituto Storico
Resistenza Novara-Vco